

PREOCCUPAZIONE A VIGONOVO

Camionabile ed elettrodotto nasce un comitato di cittadini

VIGONOVO. Camionabile sull'idrovia ed elettrodotto: nasce il primo comitato di cittadini. Si terrà alle 21 di giovedì 19 aprile il primo incontro ufficiale per la costituzione di un comitato civico per ottenere risposte certe sul futuro dell'idrovia Padova-Venezia e sul nuovo elettrodotto ad altissima tensione che collegherà le centrali di Dolo e Camin. A farsi promotori dell'iniziativa sono stati i componenti del gruppo della Pro Loco di Vigonovo (presieduto da Antonio Maretto) e preoccupati per la situazione. «La Regione - spiegano - intende realizzare una camionabile e un elettrodotto che passeranno in mezzo al nostro territorio. I progetti non si conoscono in dettaglio e desideriamo offrire un luogo di dibattito per raccogliere le opinioni dei residenti e creare un comitato». Giovedì prossimo, nella sala polivalente del municipio (in via Veneto, 2) si terrà la prima riunione aperta a tutti gli abitanti della Riviera. L'idea è quella di creare un comitato che non sia legato a partiti ma che abbia lo scopo di raccogliere il maggior numero di persone per chiedere e ottenere informazioni sui progetti. Interessato anche il sindaco Leonardo Galenda: «Il Comune appoggerà iniziative di questo tipo, proprio perché la nascita di comitati può dare una mano a noi amministratori ad avere maggiore voce in capitolo su tematiche di cui anche noi sappiamo troppo poco». La preoccupazione è forte da parte di coloro che abitano a poche decine di metri dall'idrovia, dove negli ultimi anni sono nate decine di nuove case. In pericolo anche il nuovo parco Sarmazza, costato più di 300 mila euro e che - in caso della realizzazione della camionabile - verrà completamente cancellato.

(Alberto Sanavia)